



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE N°13 DI BOLOGNA
Via dell'Angelo Custode 1/3 - 40141 BOLOGNA
Tel.051/471998 - fax 051/478227
e.mail PEO: boic85700e@istruzione.it
e.mail PEC: boic85700e@pec.istruzione.it
Sito: www.ic13bo.edu.it
C.F. 91201430377



Circ. n. 316

Bologna, 06/06/2020

Ai Docenti
Ai Genitori
A tutti gli Stakeholders
Sul Sito in Circolari on line:
www.ic13bo.edu.it

OGGETTO: cosa dicono i genitori dell'inclusività della nostra scuola.

A seguire, si riportano i testi, epurati dai dati personali, dei genitori, che hanno manifestato il loro apprezzamento per la didattica a distanza (DaD), attivata dai docenti di sostegno e dai team di riferimento, a favore dei nostri alunni con disabilità, coordinati dal Referente per il PAI e Funzione Strumentale per l'Inclusività.

Un grazie a tutti per l'impegno e la collaborazione, incessantemente profusi, grazie ai quali la nostra scuola, anche nell'emergenza COVID - 19, ha continuato ad essere un luogo accogliente e sereno, in cui istruirsi e formarsi, esprimendo pienamente le proprie potenzialità.

La Dirigente Scolastica
Prof.ssa Serafina Patrizia Scerra
Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi e
per gli effetti dell'art.3 comma c.2 DLgs n.39/93

Cosa dicono i nostri Genitori:

Scuola dell'infanzia "Severino Ferrari".

Gentilissimo

Funzione Strumentale Inclusione alle disabilità IC 13

Scrivo queste poche righe per ringraziarla del lavoro che svolgete, anche e soprattutto in questo periodo, in cui ci sentiamo tutti contagiati e contagiosi, sospesi e fragili. Forse soprattutto noi, famiglie con bambino disabile, che hanno dovuto interrompere la quotidianità, ma anche importanti terapie riabilitative. Avere un figlio disabile non è facile, non giriamoci attorno. La disabilità non è una scelta che qualcuno farebbe. Non è un valore aggiunto, non è un'opzione, è semplicemente una condizione. E può capitare a chiunque: alle famiglie migliori, ai ricchi, ai poveri, alle coppie indissolubili e a quelle che si detestano. Arriva come un tornado e porta via tutto: certezze, speranze, sogni. Crea scompiglio, dolore, sacrificio e non tutti hanno la forza o il tempo di metabolizzare gli sguardi del mondo, i commenti della gente, i labili confini della "normalità". Il che significa che è necessario, anzi doveroso, essere consapevoli. Innanzitutto della storia che si vuole essere. E noi abbiamo scelto di essere una storia di opportunità, di voglia di fare in modo che nostro figlio abbia le stesse condizioni, gioie e possibilità di chiunque. Per fortuna, in questo cammino, abbiamo incontrato persone e professionisti come voi. In un mondo sguaiato, pronto ad additare sempre ciò che non funziona, ci sembra doveroso segnalare quando le cose funzionano. E funzionano bene. Nostro figlio frequenta la vostra materna Ferrari: una scuola meravigliosa, piena di professionisti validi e disponibili a partire dalle maestre di sezione, a quelle di sostegno, alle educatrici: rocce su cui abbiamo fondato le nostre certezze sulla conformità e adeguatezza della scuola scelta. Professionisti che svolgono il loro lavoro con una dedizione che ci riempie il cuore e che hanno aiutato nostro figlio ad essere stimolato ben oltre i suggerimenti che davamo noi famiglia, seguendo con garbo il lavoro proposto dai terapisti e i tempi del bambino. In una situazione di ritorno alla normalità o a quello che della normalità rimarrà, è importante sapere che nostro figlio non si sentirà smarrito e che avrà davanti ad accoglierlo, facce conosciute e a cui è legato per riprendere le attività e sentirsi al sicuro. Ringraziando per il tempo dedicatoci, per lo splendido lavoro che Lei per primo svolge, salutiamo cordialmente.

L. F. C.

Genitore alunno con C.I.S.

Scuola dell'infanzia "Severino Ferrari"

Alla Funzione Strumentale

Inclusione alle disabilità dottor

e tutto lo staff dell'IC13

Salve sono la mamma di K.M.K.A.S., alunna con C.I.S. inserita presso la Scuola dell'Infanzia Ferrari, le volevo dire che apprezzo molto il lavoro che state facendo a riguardo dei bambini anche in questa situazione difficile, vi ringrazio tanto anche per il fatto che vi preoccupiate di tutti i bambini.

Le auguro una buona giornata arrivederci

La mamma di K.M.K.A.S

Scuola dell'Infanzia Ferrari

SEZIONE AZZURRA

Scuola primaria "Severino Ferrari"

La nostra famiglia intende ringraziare di cuore l'Istituto Comprensivo n.13 per la cura e le attenzioni mostrate nei confronti dei propri bambini RC e CFL, mettendo in campo in questo periodo, per tutti molto difficile, attività di inclusione tese a conservare il senso di appartenenza, la partecipazione, l'empatia, il coinvolgimento, l'amicizia e le interazioni che normalmente caratterizzano la vita scolastica. Il modus operandi dell'IC 13 e l'impegno profuso a mezzo delle sue figure di sistema ha mostrato grande coerenza con l'attività svolta fin dai tempi del passaggio dalla scuola dell'infanzia, curando con un'attenzione speciale il rapporto tra la famiglia e l'Amministrazione comunale, in particolare con il SEST del Quartiere "Savena" e le Associazioni che vi fanno capo. Riteniamo che la DAD sia possibile se si conoscono i bambini e se si conosce il percorso che questi hanno fatto. Per questo motivo inviamo un ringraziamento particolare alle docenti curricolari, al docente di sostegno ed alle educatrici. Si tratta sicuramente di una modalità nuova, alla quale nessuno di noi era abituato: una modalità che presenta sì diverse problematiche, ma che offre anche degli spunti interessanti sui quali riflettere. La disabilità comporta spesso una relazione complessa o difficoltosa, perché c'è un impedimento. Gli apprendimenti di un bambino con disabilità sono sociali: a distanza si perde la componente di relazione e comunicazione con i compagni e con i docenti di cui uno studente con disabilità ha maggiormente bisogno. Nel nostro caso il limite ha suscitato una spontanea vicinanza tra docenti e alunni, assolutamente peculiare ed inedita, preziosamente umana. Di fronte alla disabilità relazionale ed intellettuale è arrivata quindi dalla Scuola una risposta pronta, che non ha mai fatto percepire il rischio di esclusione. La drammatica situazione che stiamo vivendo è divenuta occasione per meglio comprendere il valore dell'inclusione. Il dialogo continuo e necessario tra famiglia e Team docente può avviare oggi verso nuovi modi di relazione dove emerge la dimensione dell'intimo: la casa, il proprio tavolo, lo spazio di tutti i giorni. Tale dimensione, prima inesplorata, dà particolare valore ai rapporti umani.

F.to SFC

I genitori di un bambino della 2.A

Scuola primaria "Severino Ferrari"

In questo momento di grande destabilizzazione e di lontananza sul piano sociale e relazionale, in cui i bambini soffrono l'assenza delle figure di riferimento scolastiche e dei loro compagni, noi come genitori ci sentiamo di ringraziare con tutto il cuore chi invece ha reso possibile l'annullarsi di tali distanze.

Ad iniziare dal capo d'Istituto, il referente del Piano di Inclusione, la coordinatrice delle scuole primarie, l'animatrice digitale e tutte le figure di sistema, che con la loro dedizione ed il quanto mai delicato compito di coordinamento hanno reso possibile l'implementazione della didattica a distanza, supportando sempre i docenti e le famiglie.

Un sincero ed affettuoso ringraziamento va inoltre a tutto il team della 2.A del plesso Ferrari, che con grande professionalità ed amore verso i propri alunni, soprattutto verso chi ha dei bisogni speciali, ha sempre tenuto vivo il rapporto e la vicinanza, garantendo gli apprendimenti ed annullando le disparità.

*Noi come famiglia sappiamo che questo lavoro non è stato garantito in tutte le scuole; il nostro Istituto eccelle sul piano dell'Inclusione per qualità, professionalità ed umanità e questo grazie a tutte le figure che operano nella nostra scuola in modo sinergico e collaborativo. Siamo molto felici ed orgogliosi che nostro figlio appartenga a questa comunità scolastica dove è forte tale sensibilità.
I genitori di un bambino della 2.A*

Scuola primaria "Severino Ferrari"

Buongiorno dott.,

con la presente sono a ringraziare lei, la Dirigenza e tutto il personale docente e di sostegno la scuola Ferrari per l'attenzione con cui ha seguito e segue mio figlio M.G della classe seconda A nella didattica a distanza di questo difficile periodo.

G ha avuto una didattica personalizzata e competente, sia da parte delle insegnanti curricolari che dall'insegnante di sostegno e dall'educatore.

L'attenzione è stata personale e curata con estrema attenzione; quello che viene generalmente fatto a scuola, è stato applicato anche a casa, con amore e dedizione.

A questo proposito ci tengo anche a chiedere che venga mantenuta una continuità, non solo con le insegnanti, ma anche con l'educatore per tutti gli anni prossimi.

Ringraziando ancora per il lavoro svolto e la cortese attenzione,

le porgo cordiali saluti.

A.S.M.

Scuola primaria "Severino Ferrari"

Alla C.A. Gent.ma Dirigente Scolastica
ISTITUTO IC13 BOLOGNA
e pc. Al prof
Funzione Strumentale
Inclusione alle disabilità
e alle maestre di V°B - Scuola S. Ferrari

La disabilità

«Ho smesso di domandarmi perché. Ogni problema è un'opportunità».

(Ezio Bosso - intervista all'Ansa, 2 novembre 2015, in occasione dell'uscita del suo primo album)

Gentilissima DS,

siamo i genitori di un bambino che ha frequentato per 5 anni le scuole primarie Ferrari, sezione B.

Con questa nostra breve lettera, desideriamo farle sapere che siamo stati felici del percorso che nostro figlio ha fatto in questi anni presso la scuola Ferrari.

Le maestre sono state una presenza fissa e grazie alla loro preparazione e al legame che si è venuto a creare con tutti i bambini, è stato possibile gettare basi solide per il loro futuro cammino scolastico e in particolare di nostro figlio.

L'attenzione delle maestre, a nostro parere (ma penso condiviso anche da molti altri genitori), è stato quello non solo di insegnare ai bambini la didattica pura e semplice, ma è stato anche quello di dare molta attenzione all'intelligenza emotiva dei ragazzi. Infatti, nonostante le maestre siano sicuramente "diverse" nel modo di approcciarsi ai bambini e di insegnare, sono state da subito sempre unite nel portare avanti un percorso di attenzione ai loro sentimenti. Durante questi anni hanno insegnato ai bambini a riconoscere e a condividere le loro sensazioni, a sapere gestire le emozioni in maniera più consapevole e soprattutto hanno insegnato (o provato a farlo poi con esiti diversi a seconda del carattere di ciascun bambino e dal suo vissuto), l'empatia, insegnando anche ad accettare le differenze che inevitabilmente ci sono tra esseri umani.

Questi sono i valori che hanno insegnato a nostro figlio, oltre alla didattica sempre molto accurata; hanno sempre incentivato lo studio e la lettura fin dal primo anno e hanno fatto capire l'importanza e la fortuna che hanno come bambini a potere studiare; insomma, hanno gettato una base che siamo sicuri rimarrà impressa per sempre nei loro cuori e nelle loro menti...e se magari non nell'immediato, potrà venire fuori da adulti.

Infine, possiamo dire che nostro figlio, fin dall'inizio è stato seguito da tutte le maestre e dal professore F.S. Inclusione con molta attenzione. La maestra di sostegno che R ha avuto per 4 anni, è stata una vera propria grazia ricevuta dal Cielo. Essendo stato nostro figlio sempre abbastanza autonomo, l'insegnante in questione ha sempre seguito tutta la classe, soprattutto chi ne aveva più bisogno, senza tralasciare mai di dare un occhio "speciale" a R, intervenendo come anche tutte le altre maestre, soprattutto nella parte emotiva del bambino, in quanto bambino molto sensibile.

Anche l'insegnante di sostegno arrivata in V° primaria, è stata da subito molto in gamba con R. anche perché ha dovuto prendere a mano una situazione già consolidata e ci sentiamo comunque di dire che tutte le maestre hanno messo in campo la loro esperienza educativa insegnando con il cuore.

Concludiamo ringraziando tutti coloro che in questi anni hanno seguito R, augurando a Lei e a tutti gli insegnanti buon proseguimento di lavoro, soprattutto in questi momenti difficili per tutti e in particolare per la scuola.

Cordiali saluti

R. F - S. D. P.
Genitori di R.

Scuola primaria "Cesare Pavese"

Gentilissima Dott.ssa,

Siamo i genitori di G. D'A. alunna che frequenta la 3B del plesso Pavese. Nostra figlia è una bimba Sindromica e sordastra, per comunicare adotta la lingua dei segni.

L'Italia si è improvvisamente fermata e si è spenta a causa del virus. Sono sensazioni che noi purtroppo abbiamo già conosciuto in un passato neanche troppo lontano. E come allora una luce è rimasta accesa in un buio totale e in questo caso ha continuato a splendere la luce della scuola con tutte le sue complessità.

Le maestre si sono attivate in poco tempo per continuare sia la didattica e sia la comunicazione che per un bambino disabile la continuità in queste attività scolastiche è essenziale perché sono bambini molto abitudinari.

Per un bambino sordo poter vedere la maestra via web e ripetere insieme a lei i segni o vederla mentre spiega una lezione in Lis è un mezzo indispensabile per imparare, ricordare e memorizzare. Lo è anche per noi genitori. La lingua dei segni è una lingua visiva che si impara attraverso la riproposizione dei video che diventano indispensabili anche per spiegare alla bimba i compiti da

svolgere quando siamo a casa. Perciò ci sentiamo di affermare che siamo stati fortunati ad avere avuto le luci accese "le maestre" che professionalmente e umanamente ci sono state e continuano ad esserci e che riescono nella difficoltà del momento sia a stare in contatto con G. e sia ad aiutarla.

Ci sentiamo fortunati e perciò ringraziamo queste insegnanti come professioniste e come esseri umani.

Auspiciando che si possa tornare a scuola a fare didattica ed avere relazioni umane normali, Vorremo dire

Ancora una volta "grazie" alle sue insegnanti e un caro saluto a lei Dott.ssa.

Cordialmente,

E. V. e D'A.

Scuola primaria "Cesare Pavese"

Gentilissima D.S.

con la presente vogliamo esprimere i nostri più sinceri ringraziamenti a Lei e a tutto il personale dell' IC 13 per la gestione di questa difficile situazione emergenziale.

Siamo genitori di MR, un alunno della 3C Pavese, che necessita di particolari attenzioni e di un programma educativo individualizzato.

Sin dai primi giorni della nostra esperienza in questo istituto abbiamo potuto riscontrare una grande attenzione e riguardo verso le necessità di nostro figlio, a riprova del grande valore inclusivo che caratterizza la nostra scuola.

Negli anni abbiamo potuto apprezzare sempre di più il costante impegno e lavoro che tutto il personale scolastico dedica al raggiungimento degli obiettivi prefissati, oltre alle risorse e ai progetti che la scuola, per mezzo del Dottor S.F. , ha messo a disposizione per favorire l'inclusione di nostro figlio.

Vogliamo sottolineare la tempestività con cui si è attivata la didattica a distanza, consentendo a tutti gli alunni di rimanere in contatto e di proseguire il percorso didattico con lezioni quotidiane,

utilizzando strumenti e modalità alla portata di tutti.

Siamo molto contenti perché vediamo nostro figlio seguire con serenità, passione e impegno le lezioni e le attività proposte, e di questo vogliamo ringraziare le maestre di classe, di sostegno e le educatrici che hanno sempre fatto sentire la loro presenza e vicinanza, pur in questa situazione di lontananza.

Grazie a Lei e a tutti i Suoi collaboratori per l'impegno e la passione che dedicate ai nostri figli.

La salutiamo cordialmente, con l'augurio che tutto possa procedere al meglio.

Famiglia di M.R.

Scuola primaria "C. Pavese"

Alla dirigente scolastica IC13

Dott.ssa

Alla Funzione Strumentale

Inclusione alle Disabilità

Referente responsabile del PAI

Dott

Buonasera.

Con la presente, vorrei comunicare il disagio che abbiamo, dovuto alla discreta preoccupazione in merito al fatto che a giugno di quest'anno scadrà l'appalto alla cooperativa Q. per la quale lavorano le educatrici che seguono le nostre figlie con C.I.S., inserite nelle classi 3c e 3b della scuola Pavese.

Dal momento che verrà indetta una nuova gara d'appalto, nel caso in cui a vincere non fosse l'attuale cooperativa, vorremmo evitare che ci fosse l'ennesimo avvicendamento per quel che riguarda i punti di riferimento delle bimbe.

Le educatrici, assieme alle insegnanti di sostegno, alle insegnanti di classe e al coordinamento del responsabile per il Piano d'inclusione, dott , hanno infatti instaurato un ottimo rapporto tra di loro e con le bambine, con le quali stanno ottenendo notevoli risultati, a volte anche insperati. La comunione d'intenti ha fatto sì, ad esempio, che il rapporto delle bimbe con altre persone in genere e con i compagni di classe in particolare sia sempre più familiare, oltre a limitare fortemente intensità e numero di crisi (comportamento-problema). In caso di problematiche, inoltre, le educatrici e le insegnanti sanno già come gestire la situazione, conoscendo la storia dei tentativi educativi provati e falliti, oltre a quelli andati a buon fine. Parlo di tentativi perché per quel che riguarda i bambini disabili con diagnosi pervasiva si procede in questo modo, a tentativi, non perché i professionisti non siano adeguati, ma perché ogni persona fa un po' storia a sé e ciò che può essere positivo per l'uno, potrebbe essere indifferente o addirittura fallimentare per l'altro, quindi ricominciare con altre persone potrebbe avere come effetto un notevole peggioramento della condizione del bambino.

Infine, anche noi genitori stiamo apprezzando tutto il team, essendo riusciti a creare, sempre in comunione con gli insegnanti e con l'avvallo della direzione, un vero e proprio ambiente collaborativo a 360 gradi, tutt'altro che banale o scontato (cosa non successa ad esempio in passato con altre persone) e vorremmo evitare assolutamente il cambio delle educatrici e dei sostegni, alle quali riconosciamo sia buone se non ottime competenze, sia la volontà non comune di approfondire le problematiche specifiche della condizione delle bambine, anche attraverso la fruizione in autonomia di corsi dedicati. Intendiamoci: l'apprezzamento è rivolto sia alle educatrici ed alle insegnanti di sostegno, sia a tutte le persone che permettono loro di lavorare con noi e quindi la Direzione, il responsabile del Piano di Inclusione che continuamente si rapporta con le persone del Quartiere Savena cercando le coperture economiche, oltre ad organizzare ed armonizzare il lavoro delle risorse, alle insegnanti di classe che si adoperano per un'inclusione attiva, arrivando ad impostare parte della docenza in funzione delle esigenze delle bimbe, al personale non docente che continuamente supporta un po' tutti e permette la fruizione degli spazi scolastici, lavorando a volte in condizioni difficili.

Le persone con cui però abbiamo a che fare giornalmente sono loro, insegnanti di classe, di sostegno ed educatrici, che abbiamo apprezzato da subito e che temiamo dover perdere a causa dell'avvicendamento delle cooperative.

Sperando che non sia comunque necessario, mi risulta che nell'eventualità, si possa provare a dare continuità sulle bambine e vorremmo che, nel caso, questo avvenisse per entrambe, in modo da

tutelarne il percorso di crescita, sempre, ovviamente, rispettando anche le esigenze e le scelte delle educatrici stesse.

Restiamo a disposizione per eventuali chiarimenti o comunicazioni.

Cordialmente

D. S.

E. M.

Genitori alunne inserite nella classi 3C e 3B – Scuola Pavese

Scuola primaria “C. Pavese”

*Alla Funzione Strumentale
Inclusione alle disabilità IC 13
Dott.*

Gentilissimo,

ho letto il suo messaggio e raccolgo con piacere il suo invito.

Sia io che M., genitori di G.A, desideriamo porgere i nostri ringraziamenti per il sostegno offerto a nostro figlio in questi anni passati presso la Scuola Pavese.

In particolare ringraziamo lei per la costante attenzione, impegno e disponibilità, e per gli stessi motivi ringraziamo le maestre di ruolo, quella di sostegno, l’educatrice e quelle del servizio pre e post scuola, e altrettanto rivolgiamo anche alla Dottoressa P. della ASL del Mazzacorati e all’intera struttura comunale che ha sostenuto il lavoro di tutti.

Personalmente riconosco le difficoltà che avete superato per gestire al meglio la DAD quindi vi ringrazio per la sua gestione pur ritenendo dannosa, antisociale, e antistruttiva tale pratica d’emergenza oltreché essere un elemento enorme di disagio familiare e lavorativo. Mi trovo quindi costretto a non aver più tempo per approfondire l’analisi di questi cinque anni.

Spero che possiate comprendermi.

Grazie ancora e cordiali saluti.

O. G.

M. T.

Scuola primaria “C. Pavese”

20-05-2020

*Alla cortese attenzione della F.S. Inclusione alunni disabili
referente del PAI ic13, Bologna*

Dott

Alunno: S.D.

Nostro figlio, ad inizio percorso scolastico, aveva l’incapacità di comunicare verbalmente come punto di debolezza e la scarsa attenzione uditiva, pur mostrando un buon livello di collaborazione alle richieste degli insegnanti ed un buon adattamento elastico. La scuola gli ha subito fornito gli aiuti adeguati di guida corretta comportamentale, di esecuzione compiti in autonomia, comprendendone i tempi attentivi durante le sue attività. Lo hanno guidato negli scambi sociali, ideato giochi da condividere con i pari, si sono serviti di supporti visivi per la conversazione ed allenato il bambino a

richiedere aiuto. Hanno sempre creato situazioni non frustranti e premiato con lode (bravo).Il suo livello di abilità si è rinforzato in ogni contesto.

La scuola gli ha fatto sviluppare il rispetto delle regole, ampliato le sue abilità cognitive.

Volevamo omaggiare il team con un grazie infinito:

G. B. P.: insegnante curricolare;

I. T.: insegnante curricolare;

S. M.: insegnante di sostegno statale specializzata;

D. C.: insegnante di religione;

M. La P.: educatrice (cooperativa D.);

S. F.: insegnante di sostegno statale specializzato, F.S. Dell'IC13, Funzione Strumentale inclusione alle disabilità e responsabile del Piano annuale inclusione, il quale ha sempre accolto tutte le nostre richieste, indirizzandoci dalla Dottoressa D. L. che, ci ha reso possibile l'attivazione dei trattamenti di logopedia presso l'AUSL di Pianoro, poi ci ha indirizzati al centro "Axia" anche per le sedute private, dove il bimbo ha imparato un linguaggio consono e comprensibile. Inoltre, si è impegnato a fare in modo di mantenere l'educatrice M. La P. nel cambio di residenza del bambino da Bologna a Loiano.

Ad oggi, nostro figlio S.D, inserito nella classe seconda B del plesso Pavese ha raggiunto una crescita e un perfezionamento culturale utile e favorevole con grandi compiacimenti, gratificazioni, raggiungendo tutti gli obiettivi della classe, grazie alle linee guida suggerite da S. F. e all'impegno di tutto il team che ha attivato diversi laboratori, progetti vari, per il bene di tutti gli alunni.

In questo ultimo periodo di Covid, in alcuni momenti, il bimbo ha avuto difficoltà comportamentali, con atteggiamenti regressivi, dovuti al suo cambio di routine. In queste occasioni, F. si è reso disponibile, di sua iniziativa, di videochiamare per comprendere i comportamenti del bambino e cercare di riportarlo ad un equilibrio, supportando anche moralmente il genitore in difficoltà.

Inoltre, per il tramite della Scuola, si è interessato per fornirci un tablet da utilizzare per le lezioni online, organizzando adeguati piccoli gruppi (nel nostro caso), senza fargli mancare niente a livello di programma.

Ringraziamo tutte le figure dell'Istituto Comprensivo 13 scolastico, compreso tutto il personale ATA, anch'essi sempre disponibili per la cura della Scuola e dei nostri piccoli.

Tutti gli insegnanti, hanno svolto con grande senso del dovere e competenza la didattica a distanza.

Noi genitori, siamo molto compiaciuti per la formazione acquisita.

Li ammiriamo per essere stati all'altezza dei loro ruoli.

I genitori di S.D. Classe 2B - Pavese

S. S. D. M.

L. S.

Scuola primaria "C. Pavese"

**Alla cortese attenzione della F.S. Inclusione alunni disabili
referente del PAI IC13, Bologna**

Bologna, 25-maggio-2020

Egregio,

con la presente desideriamo scrivere poche, ma sentite, righe di ringraziamento a Lei ed alla organizzazione di cui fa parte, che nei quattro anni di scuola primaria trascorsi ha saputo sostenere fortemente ed efficacemente la nostra famiglia.

Nostro figlio, VD è stato ben inserito in classe, adeguatamente supportato sia psicologicamente, che operativamente, riducendo al minimo i disagi dovuti alla sua situazione svantaggiata. Questo sforzo ha

visto sempre in prima linea sia lei sia le docenti curricolari, di sostegno ed educatrici e tutto il personale ATA, comprendendo in questo anche il particolare momento che stiamo vivendo, di didattica a distanza, comunque assistita e pienamente soddisfacente.

Ogni nostra richiesta è stata sempre accolta, nonostante le limitazioni economiche imposte dal sistema scolastico, che nel suo complesso ha saputo valorizzare al massimo le risorse e non ci ha mai fatto sentire soli; anche con una esemplare gestione dei rapporti tra la Scuola, l'Amministrazione Comunale e il Quartiere Savena, passando per le Associazioni coinvolte.

Abbiamo usufruito di numerose sinergie, partenariati e progetti specifici, sempre ben organizzati e davvero utili alla nostra serena prosecuzione del percorso scolastico.

Per tutti questi motivi riteniamo di essere una famiglia fortunata, nell'essere stati presi in carico da un team di grande professionalità, da Lei ottimamente coordinato.

Grazie di cuore, ancora una volta

S e E V.

Genitori alunno VD – Classe 4C - Pavese

Scuola primaria "Clotilde Tambroni"

Gentilissima Dirigente IC 13

Dottoressa,

e p.c. F.S. Dott. ,

Siamo i genitori di V.G. , una bimba della VA della scuola primaria "Tambroni".

Ci piacerebbe esprimere la nostra gratitudine con questa lettera. In questi anni abbiamo visto G. crescere e migliorarsi.

Vorremmo ringraziare tutte le maestre e le educatrici che si sono prese cura di nostra figlia, essendo attente e sensibili alle circostanze, favorendo quel delicatissimo processo d'inclusione che noi tutti sosteniamo. La presenza costante ma discreta ha rassicurato e supportato noi e G. facendo emergere la sua persona senza mai "forzarla".

In questo periodo di pandemia, così difficile per tutti, bambini, insegnanti, genitori, non ci siamo sentiti soli, abbiamo molto apprezzato il sostegno delle maestre e dell'educatrice, sempre presenti, sempre disponibili, affrontando con sacrificio tutte le difficoltà legate al momento storico che stiamo vivendo.

Per noi e per G. è stato importantissimo avere come riferimento l'Istituto che rappresentate.

Cogliamo pertanto l'occasione per ringraziare tutta la scuola con la sua organizzazione e le sue figure di sistema, in particolare S. F., Funzione Strumentale inclusione alle disabilità e responsabile del PAI, ma anche l'Amministrazione Comunale, soprattutto il Quartiere "Savena" con le Associazioni.

Grazie di cuore.

G. e famiglia.

Scuola primaria "Clotilde Tambroni"

Gentilissima Dirigente IC 13

Dottoressa,

e p.c. F.S. Dott. ,

Gent.ma Dottoressa S.,

siamo i genitori di un bambino della classe IV della scuola primaria Tambroni.

È con piacere che le inviamo questa lettera per dare testimonianza di come le docenti e, soprattutto, l'insegnante di sostegno P. F. e l'educatrice A. A. che seguono nostro figlio, abbiano posto impegno e dedizione per continuare a prestare opera di insegnamento, di supporto e di inclusione. La contingenza eccezionale che ha coinvolto tutti ha reso inevitabilmente tutto più difficile ma abbiamo riscontrato la volontà di tutta la squadra di portare a compimento i propri obiettivi anche con la consueta premura particolare nei confronti di nostro figlio. L'insegnante di sostegno e l'educatrice, in particolare, hanno organizzato video-lezioni pomeridiane le quali, oltre a momenti per ripassare, correggere e consolidare gli argomenti di studio, sono state occasione di incontro e condivisione del vissuto quotidiano e, perciò, di verifica degli stati d'animo ed esigenze del bambino.

Ci sentiamo dunque, di esprimere sentiti ringraziamenti perché nostro figlio ha sempre potuto contare sul lavoro attento e diligente di insegnanti, educatrice e figure di sistema tra cui, in primis ,S. F..

Papà, mamma e L.G.R.

Scuola Secondaria di 1° "Leonardo da Vinci"

Gentilissimi

Dirigente Scolastica dottoressa

Funzione Strumentale

Inclusione alle disabilità dottor

e tutto lo staff dell'IC13

Ci tenevo a ringraziarvi, personalmente e a nome di tutti i genitori che rappresento, per il lavoro svolto in un momento così difficile per tutti.

Sappiamo che non è stato facile ma che con tanta dedizione, pazienza e amore siete riusciti a mandare avanti il programma scolastico. Questa circostanza ci ha permesso di confrontarci in modo diverso, gli insegnanti hanno saputo stimolare i ragazzi con modalità sempre nuove riuscendo a coinvolgerli anche con lavori di gruppo e con l'utilizzo di nuovi software. L'attenzione avuta per tutti, il lavoro d'inclusione, l'incoraggiamento mai mancato che hanno permesso anche a chi è in difficoltà di non restare indietro. I nostri ragazzi non hanno perso il sorriso, lavorano e si impegnano e questo come genitori ci inorgolisce.

Con l'augurio che presto potremo tornare alla normalità.

D. B.

Genitore rappresentante classe 2 D - S.S.P.G. "Leonardo"

Rappresentante dei genitori degli alunni con C.I.S.

nel G.L.I.S e nel G.L.I. dell'IC13

Scuola Secondaria di 1° "Leonardo da Vinci"

Gentilissima Dirigente Prof.ssa

Le scriviamo per ringraziare sentitamente Lei e tutto il gruppo di insegnanti che hanno seguito nostro figlio G. durante questi tre anni.

Abbiamo piacere, anche, di rivolgere un particolare segno di gratitudine agli insegnanti della classe 3°C (la meravigliosa Prof.ssa C., la Prof.ssa M., la Prof. ssa P., la Prof.ssa Z., la Prof.ssa E., La Prof.ssa M., Il Prof. D.N., Il Prof. D. S. e il Prof. N.) che hanno contribuito in modo splendido (accademico e umano) alla crescita del nostro ragazzo.

Un ringraziamento davvero speciale a tutto il team di sostegno e ai referenti per la disabilità dei suo Istituto, insegnanti meravigliosi e grandi professionisti: Prof.ssa I. F., Prof. F., la Prof.ssa C., le bravissime educatrici I. C. e C. L. per il meraviglioso lavoro svolto con e per il nostro ragazzo.

La nostra esperienza ci ha insegnato quanto l'Istituto Comprensivo 13 sia un Istituto molto attento all'integrazione e capace di favorire i talenti e il potenziale dei nostri ragazzi .

Cogliamo l'occasione quindi per ringraziarla ancora dello splendido lavoro svolto con nostro figlio G. e anche per quello svolto con la nostra secondogenita A. (con diagnosi di DSA) vi siamo grati per la sensibilità, l'umanità e le ottime risorse messe in campo.

Concludiamo senza dimenticare il rilevante sostegno, la costante presenza e la professionalità della nostra Vice Preside Prof.ssa M. Z. importante riferimento per tutti noi.

*Cordiali saluti
C. e A. B.*

Scuola Secondaria di 1° “ Leonardo da Vinci”

Alla dirigente scolastica IC13

Dott.ssa

e p.c. Funzione Strumentale Inclusione alle Disabilità

Dott

Gent.ma DS, sono la mamma di uno studente. F.F., che ha frequentato il Vostro Istituto scolastico durante il ciclo di istruzione secondaria di primo grado. Fin dall'inizio, mio figlio è stato accolto con attenzione e cura da parte di tutto il corpo docente, ma soprattutto dalla sua insegnante di sostegno, I. F.. Quest'ultima ha svolto sempre il suo lavoro con dedizione e impegno e ha saputo rappresentare per mio figlio un punto di riferimento prezioso e significativo, mantenendo, peraltro, un contatto costante anche con noi, per condividere il progetto educativo e di crescita previsto per F. . Senza il lavoro svolto da questa preparatissima e attenta insegnante di sostegno, non sarebbe stato possibile raggiungere i risultati ottenuti, ragione per cui il mio sincero ringraziamento a lei, per quanto fatto fino ad oggi.

Un ringraziamento particolare anche alla prof.ssa N., che ha saputo insegnare a F. tantissime cose interessanti e utili, con un approccio di un'umanità e sensibilità davvero rare.

Ancora grazie alla prof.ssa Z. che, con professionalità e fermezza, ha fatto appassionare alla lingua inglese mio figlio e lo ha sempre incoraggiato e sostenuto.

Grazie anche alla prof.ssa B. che, nonostante le difficoltà di mio figlio nelle materie scientifiche, non si è mai persa d'animo e lo ha sempre trattato come tutti gli altri studenti, spronandolo ad impegnarsi e a raggiungere i risultati attesi.

Naturalmente un ringraziamento anche a tutti gli altri docenti, che non ho espressamente richiamato.

Infine ringrazio il referente della Funzione strumentale inclusione alle disabilità, dott. F, che ha sempre condotto i gruppi operativi con attenzione e professionalità e coordinato egregiamente l'attività di tutti gli operatori scolastici e non.

Un ultimo accenno alla DAD, che è stata svolta dai docenti con regolarità e molto impegno, con particolare attenzione alle esigenze specifiche di mio figlio, sia da parte degli insegnanti che, naturalmente, dell'insegnante di sostegno.

Cordiali saluti.

L. M.

Scuola Secondaria di 1° “ Leonardo da Vinci”

Alla Dirigente IC 13 Bologna, a tutto il personale Docente, agli Insegnanti ed Educatori di sostegno, alla persona che svolge il carico di Funzione Strumentale inclusione alle disabilità e a tutto il personale in generale dell'IC13.

Tornando indietro di 8 anni, all'inizio della classe prima della scuola Primaria Pavese, in quanto genitori di un bambino disabile abbiamo trovato dal primo giorno di scuola l'appoggio di un gruppo di professionisti di alto livello nell'IC13, nostro figlio AL, è stato seguito dal punto di vista didattico e personale, con un gran rispetto per la sua condizione, hanno sempre cercato l'inclusione in classe e in tutte le attività svolte nostro figlio AL era sempre come gli altri, non è mai stato diverso. L' appoggio e la comunicazione sono stati importanti in tutti questi anni, ci hanno sempre riferito tutte le cose, anche la più piccola, sulle giornate di nostro figlio, hanno sempre cercato la soluzioni ai problemi insieme a noi come famiglia e dal punto di vista didattico con un Piano Educativo Individualizzato dove era stabilito dettagliatamente un progetto educativo annuale adatto a lui.

Quando AL è arrivato alla Scuola Superiore di Primo Grado, l'attenzione, l'appoggio e la didattica sono sempre stati gli stessi di primo livello, adatti alla crescita e allo sviluppo di nostro figlio, che stava diventando un adolescente, fino ad arrivare a un momento difficile come il periodo COVID-19, dove la didattica a distanza non è mancata, sempre adatta alla situazione di AL e siamo stati guidati dall'insegnante di sostegno e dell'educatore, abbiamo ricevuto tutto il materiale via telematica e dei libri per lavorare nei momenti della quarantena a causa della chiusura della scuola, in più abbiamo avuto una comunicazione giornaliera per non perdere il rapporto insegnante /alunno.

La nostra esperienza come famiglia di una persona disabile con difficoltà nell'apprendimento è stata molto positiva riguardo l'IC13, con il personale in generale, con la Dirigente, con la Segretaria, con gli Insegnanti ed Educatori di sostegno, con tutto il personale Docente, con l'Ufficio Scuola del Comune di Pianoro che sono stati sempre disponibili, e in particolare con il Dott. che svolge la Funzione Strumentale inclusione alle disabilità dell' IC13 e Referente del PAI che, rappresenta il motore che mette in movimento tutti i pezzi per far funzionare il programma di formazione di tutti bambini e ragazzi disabili dell' IC13, non solo dal punto di vista professionale, ma anche dal punto di vista personale. Lui è stato vicino a noi sin dall'inizio fino alla fine di tutti questi otto anni di vita scolastica,

perché lavora con grande professionalità , con l'anima e con il cuore. Siamo stati fortunati ad averlo vicino a nostro figlio, lui è stato un elemento fondamentale per affrontare e portare avanti la vita scolastica ,in più , ha fatto sentire che AL non è DIVERSO, ma che è, invece, molto ABILE.

Grazie a tutti.

Famiglia di AL